






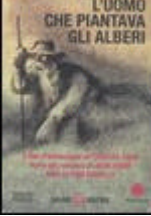













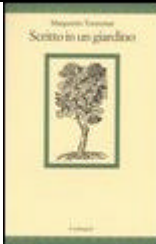


Selezione di **romanzi** e **film** in cui protagonisti sono
giardini e giardinieri, alberi e boschi

	<p><u>Memorie di un vecchio giardiniere</u> ARKELL, Reginald – Elliott, 2011</p> <p>Ristampato dopo cinquant'anni in Gran Bretagna, viene finalmente tradotto per la prima volta anche in Italia questo umoristico romanzo dedicato al giardinaggio come arte di vivere. Ne è protagonista Herbert Pinnegar, un trovatello nato sul finire dell'era vittoriana che viene adottato da una donna di buon cuore già madre di sei figli.</p>
	<p><u>Socrate in giardino : passeggiate filosofiche tra gli alberi</u> BELLA, Andrée - Ponte alle Grazie, 2014</p> <p>La filosofia come cura di sé, come esercizio per vivere meglio, per trasformare noi stessi e i luoghi in cui viviamo, che sono parte di noi: dunque non una filosofia speculativa, astratta e lontana, ma la ricerca di una saggezza e di una felicità immanente. Andrée Bella parla proprio di questo ma non solo: sceglie come teatro esemplare dell'esercizio filosofico la Natura, il luogo in cui le grandi metafore che hanno nutrito la riflessione filosofica - il nascere, il morire, il divenire, il risorgere - sono a disposizione di tutti e ci vengono incontro con la potenza e la semplicità della loro esistenza.</p>
	<p><u>Il giardino segreto</u> BURNETT, Frances Hodgson – Rizzoli, 2010</p> <p>Mary Lennox vive, a soli 9 anni, la perdita dei genitori a causa del colera. Lascia l'India e si trasferisce dallo zio Archibald nello Yorkshire. Questi è un vedovo scontroso che, all'arrivo della bambina, non la vuole neanche vedere e la lascia alle cure della governante. La casa è molto grande, ma quasi tutte le stanze sono chiuse a chiave e la bimba ha il divieto di entrarvi; c'è anche un giardino proibito, quello della defunta moglie dello zio e anche quello è chiuso a chiave. Mary riesce ad entrarvi e, di nascosto, seminando e innaffiando, lo fa ritornare rigoglioso come un tempo. Mary riesce anche a restituire la gioia di vivere al figlio dello zio, Colin, un bambino caparcioso e malaticcio, inutilmente oppresso da cure eccessive.</p>
	<p><u>Il barone rampante</u> CALVINO, Italo – Mondadori, 1993</p> <p>Il narratore ripercorre la lunga vicenda del fratello, Cosimo di Rondò, vissuto nella seconda metà del XVIII secolo a Ombrosa, in Liguria. Cosimo, per sfuggire a una punizione inflittagli dai suoi educatori, decide di salire su un albero per non ridiscendere mai più.</p>

	<p>Ho costruito una casa da giardiniere CLEMENT, Gilles – Quodlibet, 2014 Non lontano dalla casa di famiglia che ormai gli è vietata, in quella valle delle Farfalle dove, bambino, faceva le sue prime esplorazioni da entomologo, Gilles Clément costruisce letteralmente con le proprie mani una capanna di pietre.</p>
	<p>Storie del bosco antico CORONA, Mauro – Mondadori, 2005 Gli alberi raccontano storie, ma bisogna essere capaci di ascoltarle. Come Mauro Corona che in questo libro ha raccolto i racconti più belli che ha "sentito" durante le sue camminate nel silenzio delle valli e delle cime innevate. Storie che raccontano di quando il mondo era giovane, e gli animali diversi da quelli che conosciamo oggi.</p>
	<p>Il giardiniere inglese D'AMICO, Masolino – Skira, 2013 Lancelot "Capability" Brown (1716-1783) disegnò il paesaggio inglese, creando oltre 170 parchi sia per committenti privati sia per la Corte, che lo incaricò di sistemare i giardini reali di Windsor e di Hampton Court, dove diede vita a una felice armonia di specchi d'acqua, colline, distese erbose e suggestioni architettoniche dell'antichità classica che rievocavano le atmosfere di Nicolas Poussin e di Claude Lorrain e preannunciavano la sensibilità romantica. Masolino d'Amico, con la sua profonda conoscenza della letteratura e del gusto inglesi del Settecento, costruisce una trama raffinata e divertente, che ci conduce alla ricerca di questa singolare figura.</p>
	<p>Tre cavalli De Luca, Erri – Feltrinelli, 1999 Partito da ragazzo per amore in Argentina, si butta nella furiosa lotta clandestina contro la dittatura quando gli ammazzano la sposa. Scende in fondo all'America per salvarsi la vita e impara il rovescio geografico del mondo: quello toccato non è il fondo delle ultime terre, ma il culmine delle prime. Il sud è il cappello, non le scarpe, del mondo. Molti anni e molta fortuna dopo, una donna in Italia gli rinnova in corpo l'amore e l'Argentina insanguinata. Fa il giardiniere, capisce gli alberi e la solitudine. Da un africano immigrato impara che il futuro è pieno di avvisi e che la gratitudine sta tra un coltello e i fiori.</p>
	<p>Il linguaggio segreto dei fiori DIFFENBAUGH, Vanessa – Garzanti, 2011 Victoria è una ragazza di diciotto anni con un passato alle spalle non facile: abbandonata nella culla dai genitori, ha passato l'infanzia tra famiglie adottive, genitori provvisori e spesso non ideali. Un giorno però la ragazza incontra Elizabeth, una donna straordinaria e speciale che le cambia e sconvolge la vita persino in modo drammatico. Elizabeth è per Victoria la sua unica vera madre e per questo le trasmette un dono speciale: la capacità di conoscere il linguaggio segreto dei fiori.</p>
	<p>Il giardino delle nebbie notturne ENG, Tan Twan – Elliott, 2013 Sopravvissuta durante la Seconda guerra mondiale alle torture in un campo di prigionia giapponese, nel quale ha però perso la vita la sorella, Yun Ling Teoh ha studiato legge a Cambridge e dedicato molti anni a perseguire i criminali di guerra. Ma ora ha bisogno di fermarsi, e il luogo migliore per farlo è sugli Altopiani di Cameron, in Malesia, tra le piantagioni di tè di un vecchio amico di famiglia. Ed è lì che scopre l'esistenza di un giardino, il cui proprietario e creatore è l'enigmatico Aritomo, un esule dal Giappone che un tempo ha ricoperto il ruolo di capo-giardiniere al servizio dell'imperatore.</p>

	<p>Donna Rosita nubile o Il linguaggio dei fiori GARCIA LORCA, Federico – Einaudi, 1990 Ispirato alla vita della zia Clotilde García Picossi, il dramma è incentrato sull'amore di Donna Rosita per suo cugino che, partito per la guerra, non tornerà mai più per prenderla in sposa come aveva promesso.</p>
	<p>L'uomo che piantava gli alberi GIONO, Jean – Salani, 2008 Durante una delle sue passeggiate in Provenza, Jean Giono ha incontrato una personalità indimenticabile: un pastore solitario e tranquillo, di poche parole, che provava piacere a vivere lentamente, con le pecore e il cane. Nonostante la sua semplicità e la totale solitudine nella quale viveva, quest'uomo stava compiendo una grande azione, un'impresa che avrebbe cambiato la faccia della sua terra e la vita delle generazioni future. Una parabola sul rapporto uomo-natura, una storia esemplare che racconta "come gli uomini potrebbero essere altrettanto efficaci di Dio in altri campi oltre la distruzione".</p>
	<p>Il giardino delle erbe proibite HARDIE, Titania – Piemme, 2011 È una mattina d'inverno e la nebbia si dirada lenta nella baia di San Francisco. Madeline si sveglia carica di eccitazione per l'arrivo del fidanzato, dopo mesi di lontananza. Ma un terribile incidente infrange tutti i suoi sogni. Ora che nulla sembra avere più senso, è solo con sua nonna Isabella, in quella casa che odora di fiori e di fresco, che riesce a ritrovare un po' di pace. Isabella sa che quando la vita ti strappa le ali, l'unico modo per ricominciare è cercare le tue radici, ed è in Toscana, in un antico borgo nei pressi di Volterra, che si trovano quelle di sua nipote. Quando raggiunge l'antica villa di famiglia, Madeline resta affascinata dall'aura di mistero che la avvolge. Qualcosa di magico e potente trapela da quel luogo, e le piante dell'incantevole giardino nascondono una storia che settecento anni prima ha portato con sé dolore e morte.</p>
	<p>Oltre il giardino KOSINSKI, Jerzy – Minimum Fax, 2014 Chance, venuto al mondo per caso e orfano dalla nascita, vive un'esistenza modesta e appartata curando il giardino di un anziano signore che lo ha accolto in casa. Il suo unico contatto con l'esterno è rappresentato dalla tv, che guarda senza sosta imitando passivamente ciò che vede sullo schermo. Costretto ad abbandonare la casa dopo la morte del vecchio, Chance conosce il magnate Benjamin Rand, direttore di un istituto finanziario collegato al governo. L'ingenuità di Chance, che sa esprimersi soltanto con immagini tratte dal giardinaggio, viene scambiata per saggezza filosofica; e quando il presidente degli Stati Uniti cita il suo nome pubblicamente, Chance acquista un'improvvisa notorietà: ricercato dalla stampa come commentatore politico, da semplice giardiniere assume il ruolo di guru della nazione.</p>
	<p>Tentativi di botanica degli affetti MASINI, Beatrice – Bompiani, 2013 Primo Ottocento, primavera. Bianca Pietra, giovane donna di buona educazione e scarsi mezzi, lascia la casa natale sul lago di Garda per approdare nella campagna milanese, ospite di un poeta di chiara fama: don Titta ha l'estro dell'agricoltura sperimentale, che pratica nella sua tenuta, e in più coltiva fiori e piante esotiche nel parco della villa di Brusuglio. E Bianca, abile acquerellista, è chiamata a ritrarre il patrimonio botanico del padrone di casa. Graziosa, ardente, irrequieta, si accinge al compito con slancio, entrando a far parte di una famiglia grande quanto complicata. Disegna, dipinge, esplora i giardini e studia con interesse la miriade di personaggi che popolano la grande dimora: tra di loro c'è Pia, una servetta orfana di acuta intelligenza e garbo innato che gode di singolari privilegi.</p>

	<p><u>Il giardino selvaggio</u> MILLS, Mark – Einaudi, 2009 Nel 1958 Adam Strickland è un laureando di Cambridge, che viene mandato dal suo professore a scrivere la tesi su un celebre giardino rinascimentale di un'antica dimora vicino a Firenze, Villa Docci. Ad attenderlo, però, non ci sono solo le sfarzose feste in terrazza della padrona di casa e le conversazioni brillanti con le rampolle dell'aristocrazia locale, ma anche un complotto la cui ombra attraversa i secoli e lega insieme due omicidi distanti quattrocento anni. Su tutto e tutti domina l'antico giardino, che sembra esercitare, su chiunque vi entri, un fascino che sconfinava nel sortilegio.</p>
	<p><u>Il giardiniere dell'anima</u> PINKOLA ESTES, Clarissa – Frassinelli, 1996 L'autrice condivide con i suoi lettori la più bella favola della sua infanzia. Uno zio di origine ungherese, giardiniere di professione e prodigioso raccontastorie, amava ripetere la storia dell'alberello nato in montagna, portato in una casa a Natale e da lì in cima a un grattacielo.</p>
	<p><u>Il giardino degli incontri segreti</u> RILEY, Lucinda – Giunti, 2013 Da bambina Julia Forrester ha trascorso molte ore felici nell'incantevole tenuta di Wharton Park, dove suo nonno coltivava con passione le specie più rare ed esotiche di fiori. Quando un terribile incidente sconvolge la sua vita, Julia, ormai bella e affermata pianista, torna istintivamente nei luoghi della sua infanzia, nella speranza che la aiutino a capire che direzione prendere, come è avvenuto in passato. Da poco, la tenuta di Wharton Park è stata rilevata dall'affascinante e ribelle Kit Crawford, che durante i lavori di ristrutturazione ha trovato un diario datato 1940, forse appartenuto al nonno di Julia.</p>
	<p><u>Lettere intorno a un giardino</u> RILKE, Rainer Maria – Archinto, 1999 Solo e sofferente, Rilke confida residue gioie ed estremi tormenti alla giovane istituttrice ginevrina Antoinette de Bonstetten affidandosi al "ritmo libero delle intermissioni epistolari". Collocati fra "Les roses" (1924) e "Vergers" (1926), questi "fiori" si rivelano preziosi per illuminare la conclusiva maturazione del grande poeta. Quella che lo condurrà ai versi definitivi scolpiti sulla propria lapide: "Rosa, oh pura contraddizione, gioia / d'essere il sonno di nessuno, sotto tante / palpebre".</p>
	<p><u>Giardino sul mare</u> RODORÉDA, Mercede' – La Nuova Frontiera, 2010 Custode di una villa sul mare e testimone delle estati spensierate dei giovani e ricchi proprietari, il vecchio giardiniere racconta con sguardo semplice e sensibile, distaccato e partecipe, il dramma di un amore mai finito. Legato alla vita dal tenero e struggente ricordo di sua moglie e dall'amorevole cura per i fiori, il giardiniere, alter ego dell'autrice, assiste impotente a una tragedia annunciata, cercando a suo modo di custodire i segreti e di alleviare i dolori. "Giardino sul mare" rappresenta un punto di svolta nell'opera della Rodoreda che definisce il romanzo: "bisogno di superamento, piacere di scrivere, lasciar credere a me stessa che ancora sapevo fare qualcosa, che potevo andare più lontano, che le mie aspirazioni di adolescente non erano scomparse".</p>
	<p><u>Il giardino di Elizabeth</u> VON ARNIM, Elizabeth – Bollati Boringhieri, 1989 Nel giardino Elizabeth legge, sogna, prepara la sua carriera di scrittrice. Nella cura delle piante e dei fiori, nella maternità, nel trascorrere delle stagioni, nella fuga dalla distruttività dei rapporti sociali, Elizabeth sente autentica la determinazione a essere qualcosa di più di una buona moglie tedesca. La natura, come l'uomo, dev'essere libera. E, sotto le mentite e raffinate spoglie di un inno alla intensa bellezza della vegetazione, una donna più avanti del suo tempo ci parla di un modo - così moderno - di vivere il conflitto tra libertà e oppressione.</p>

	<p>Scritto in un giardino YOURCENAR, Marguerite - Il Melangolo, 2004 "Scritto in un giardino" è una meditazione al tempo stesso poetica e filosofica che, affidandosi alla contemplazione della vita vegetale quale si può sperimentare in un giardino, consente all'autrice di cogliere nella loro unità e nella loro attiva presenza i quattro elementi da cui tutto ha origine. Una visione pagana della natura che evoca l'antica sapienza dei greci, dai presocratici al Corpus hermeticum.</p>
	<p>Raccontare gli alberi VALENTINIS, Pia – Ebook, 2012 Chi sono gli alberi? Creature vive che cantano, che emettono suoni nel silenzio o nella notte, che respirano, che si nutrono, che guardano, che sentono. Un libro come una passeggiata per scoprire e osservare gli alberi che ci circondano, i paesaggi che abitano, e che abitiamo insieme, le relazioni tra loro e noi; per comprenderne la bellezza, la vita che li anima e che ci infondono, la poesia che alimentano.</p>
	<p>I misteri del giardino di Compton House DVD Alla fine del XVII secolo, un pittore, ingaggiato da un generoso committente per eseguire dodici vedute dei giardini e del castello in cui è ospite, gode dei favori della moglie e della figlia di questo.</p>